

# PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA ANNO SCOLASTICO 2015/2016

riservato agli Istituti d'Istruzione Secondaria di II grado del Piemonte  
ed Enti di Formazione Professionale

Il Progetto consiste nello svolgimento di uno dei seguenti temi di ricerca:

TEMA n. 1

**Strategia della tensione e anni di piombo: la stagione del terrorismo**

TEMA n. 2

**Repubblica e trasformazione della società italiana**

TEMA n. 3

**Migrazioni: "Muri" vs "Ponti"**

## Iscrizione al progetto

Per partecipare al progetto occorre effettuare l'iscrizione, utilizzando l'apposito modulo ([allegato A](#)), reperibile sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia)

Il modulo deve essere inviato **entro e non oltre mercoledì 18 novembre 2015** alla segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione via fax o per e-mail ai recapiti indicati in calce.

Gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte, possono iscriversi utilizzando l'apposito modulo ([allegato AF](#))

## Giornata formativa per gli insegnanti

Al fine di illustrare i temi di ricerca è stata organizzata una giornata formativa per gli insegnanti, che si terrà a Torino presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte **lunedì 12 ottobre 2015**. Il modulo di adesione ([allegato B](#)), da inviare via fax o per e-mail alla segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione entro **l'8 ottobre 2015**, è disponibile sul sito [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia)

## Formazione per insegnanti e studenti

In ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte ([allegato E](#)) organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti.

I moduli si svolgeranno tra ottobre e dicembre 2015 secondo i calendari stabiliti dagli stessi Istituti.

Agli Istituti Storici è inoltre possibile rivolgersi per la consultazione bibliografica e documentaria. Testi e materiali inerenti i temi proposti sono inoltre disponibili in consultazione ed in prestito presso il Centro Servizi Didattici (CeSeDi) della Città Metropolitana di Torino ([allegato E](#)).

## TEMA n. 1

### Strategia della tensione e anni di piombo: la stagione del terrorismo

La storia dell'Italia repubblicana ha visto la lunga e sanguinosa stagione di un terrorismo di matrice politica, con i fenomeni che hanno portato alle definizioni di "strategia della tensione" e "anni di piombo" che caratterizzano in particolare gli anni Settanta. Si tratta di anni di grande progresso politico-sociale e di fermento culturale, che convivono con il manifestarsi di diffusi e crescenti episodi di violenza politica, che riguardarono anche il territorio piemontese.

Il terrorismo ideologico dell'estrema destra fu responsabile, tra l'altro, delle stragi di Piazza Fontana a Milano (12 dicembre 1969), Piazza della Loggia a Brescia (28 maggio 1974), del treno Italicus presso San Benedetto in Val di Sambro (4 agosto 1974), della stazione di Bologna (2 agosto 1980), all'interno di un controverso quadro complessivo che include pesanti responsabilità, mai completamente chiarite, di settori deviati dello Stato.

Il terrorismo di sinistra fu espressione di frange della sinistra extraparlamentare e, sulla base di un progetto rivoluzionario di trasformazione della società attraverso la lotta armata, si rese responsabile di una lunga catena di attentati, omicidi, ferimenti, rapine, conflitti a fuoco, in una escalation di violenza che culminò, ma non si arrestò, con il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, presidente della Democrazia cristiana, e di cinque uomini della sua scorta (1978).

Si approfondisca il tema dell'uso della violenza nella lotta politica nel contesto della storia del terrorismo italiano degli anni Settanta a partire dallo studio di uno o più eventi riferibili al fenomeno nelle sue declinazioni di destra o di sinistra.

**Bibliografia (allegato D)**

## TEMA n. 2

### Repubblica e trasformazione della società italiana

Nell'immediato dopoguerra ampie aperture e forti speranze di cambiamento percorrono la società italiana uscita dal secondo conflitto mondiale attraverso le prove durissime dell'occupazione nazifascista e della Resistenza. Permangono tuttavia tenaci ostilità conservatrici nel corpo sociale e negli apparati pubblici, in particolare nelle regioni meno toccate dal movimento di liberazione e dall'occupazione.

La battaglia politica per la Repubblica rappresenta anche simbolicamente uno snodo essenziale di questo confronto nel quale emergono ceti sociali prima conculcati e privi di rappresentanza; a questa si lega il dibattito e il varo della Costituzione, nella quale trovano posto i soggetti - e i loro diritti - ai quali la svolta repubblicana offre inedite prospettive di cittadinanza e opportunità di emancipazione, con strumenti per accedere agli spazi di partecipazione sociale, politica e istituzionale. Per contro, numerosi sono gli ostacoli che questi incontrano sul cammino verso la piena assunzione del ruolo che la carta costituzionale riconosce loro.

Si approfondisca la condizione dei soggetti individuali e collettivi interessati dai processi di emancipazione che si avviano nel dopoguerra (ad esempio le donne, i contadini, gli operai) attraverso l'analisi di uno o più casi significativi e con il riferimento a documenti, testi, film che hanno affrontato il tema.

**Bibliografia (allegato D)**

## TEMA n. 3

### Migrazioni: "Muri" vs "Ponti"

Le migrazioni sono un fenomeno storico strutturale di vaste proporzioni e non una emergenza transitoria. Si provi ad approfondire la questione attraverso la messa a fuoco delle analogie e delle differenze fra discorso pubblico e scientifico, ad esempio attraverso l'analisi del linguaggio mediatico in cui si utilizzano lemmi quali "extracomunitari", "clandestini" "profughi".

La sfida proposta da questa traccia può essere riassunta nelle seguenti parole di Antonio Brusa: "Comprendere il fenomeno migratorio consisterà nelle capacità di ricostruire l'intreccio di fattori di breve e di lungo periodo. Di capirne la complessità, dunque. L'attuale processo migratorio fa parte del faticoso tornante storico, attraverso il quale stiamo entrando nel mondo del XXI secolo: ciò non porterà i docenti, né tanto meno gli allievi, a elaborare soluzioni miracolose, li metterà entrambi, invece, in grado di valutare la credibilità di quelle circolanti, di capire se costituiscono degli impegni di prospettiva lunga, delle soluzioni limitate, oppure delle operazioni di propaganda. La percezione viva della novità del nostro mondo, e in questo del tema della migrazione, sarà il miglior antidoto contro i luoghi comuni del dibattito pubblico".

**Bibliografia e quadro di sintesi (allegato D)**

## Svolgimento della ricerca

La ricerca può essere realizzata attraverso **lavori di gruppo**. I gruppi devono essere composti da 5 studenti, coordinati da un insegnante (**possono partecipare i docenti di tutte le discipline**).

La ricerca può essere condotta con la più ampia libertà dei mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, fotografie, realizzazioni artistiche, mostre documentarie, prodotti audiovisivi, multimediali o altro).

Gli elaborati scritti non devono superare le cinquanta (50) cartelle di testo (2000 caratteri spazi inclusi); la durata dei video non deve superare i 60 minuti circa.

Gli elaborati devono essere accompagnati da una breve nota metodologica e bibliografica.

## Modalità di consegna degli elaborati

La consegna degli elaborati deve avvenire entro e non oltre il 16 febbraio 2016.

Gli elaborati devono essere trasmessi:

1. al Consiglio regionale del Piemonte - Segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione per e-mail o via PEC (**allegato E**)

La mail, inviata dalla casella pec o dalla mail dell'Istituto scolastico di appartenenza, dovrà contenere i seguenti allegati:

- a) **lettera di accompagnamento** (redatta su carta intestata dell'Istituto) in formato pdf recante il timbro della scuola e la firma del dirigente scolastico;
- b) **scheda di trasmissione (allegato C-CF)** debitamente compilata, scaricabile dalla pagina [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia)
- c) **elaborato**, in formato pdf se trattasi di testi scritti, nei formati comunemente utilizzati se trattasi di fotografie, immagini, video o altri prodotti audiovisivi o multimediali. Eventuali realizzazioni artistiche, installazioni o altri prodotti materiali potranno essere illustrati con un testo scritto e documentati con fotografie o filmati.

## Valutazione degli elaborati

La valutazione verrà effettuata da un'apposita commissione regionale, composta da docenti ed esperti di storia contemporanea degli Istituti storici del Piemonte e da esperti in prodotti audiovisivi e multimediali, che provvederanno a selezionare gli elaborati, formulando la graduatoria di merito e individuando i vincitori. I vincitori riceveranno comunicazione attraverso la scuola. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Consiglio regionale del Piemonte.

## Premiazione e viaggi studio

Gli studenti vincitori saranno premiati pubblicamente a Torino presso la sede del Consiglio regionale.

I vincitori, accompagnati dall'insegnante coordinatore, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico ad un viaggio di studio con meta alcuni significativi luoghi della memoria in Italia o in Europa.

## Comunicazione sui social network

Le varie tappe del Progetto, dalla presentazione dei temi fino alla premiazione e ai viaggi, troveranno ampio spazio nelle pagine Facebook del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione, a cui tutti gli studenti e insegnanti sono invitati a iscriversi.

**Per le comunicazioni relative al progetto:**

Consiglio regionale del Piemonte  
Segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione  
Via Alfieri 15 – 10121 Torino  
tel. 011.57.57.289 - 812  
fax 011.57.57.365  
e-mail [comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it](mailto:comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it)  
posta certificata [organismi.consultivi@cert.cr.piemonte.it](mailto:organismi.consultivi@cert.cr.piemonte.it)

Elenco allegati:

A) Modulo di iscrizione al Progetto di Storia contemporanea lavori di gruppo  
(entro il **18 novembre 2015**);

AF) Modulo di iscrizione al Progetto di Storia contemporanea lavori di gruppo degli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte (entro il **18 novembre 2015**);

B) Modulo di iscrizione alla Giornata Formativa del 12 ottobre (entro l' **8 ottobre 2015**);

C) Scheda di trasmissione elaborati di gruppo (entro il **16 febbraio 2016**);

CF) Scheda di trasmissione elaborati di gruppo degli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte (entro il **16 febbraio 2016**)

D) Bibliografia e sitografia;

E) Recapiti degli Istituti per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea e del Ce.Se.Di di Torino.